



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **2 SET. 2020** Protocollo n. **345038** Class: **6500.011** Prat. Fasc. Allegati n. 3

Oggetto: trasmissione Circolare del Ministero della Salute n. 17167 del 21.8.2020 e Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Alla c.a.
Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori Distretti Socio Sanitari
Direttori Dipartimenti di Prevenzione
Direttori Servizi di Igiene e Sanità Pubblica
Referenti Malattie infettive e profilassi vaccinale
Aziende ULSS del Veneto

E, p.c. Assessore a Sanità e Servizi Sociali

Assessore a Istruzione e Formazione

Direttore Generale Area Sanità e Sociale

Direttore Direzione Programmazione Sanitaria - LEA

Direttore UO Cure Primarie

Direttore Generale Azienda Zero

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale

LORO SEDI

Con la presente si trasmette la Circolare del Ministero della Salute n. 17167 del 21.8.2020 e il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" (*All. I*). Tale rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e ai servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

Il presente documento ha lo scopo di fornire un primo supporto operativo, che verrà successivamente aggiornato ed integrato alla luce dei dati e delle evidenze scientifiche, per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi sospetti per COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così, per quanto possibile, frammentazione e disomogeneità.

In considerazione dell'importanza di una **comunicazione tempestiva ed efficace tra Dipartimenti di Prevenzione e Sistema Educativo**, il documento identifica le necessarie interfacce e i rispettivi compiti. Relativamente all'interfaccia nel Servizio Sanitario, è necessario che ogni Dipartimento di Prevenzione provveda ad identificare al suo interno le figure professionali – *Referenti COVID-19 per la Scuola del Dipartimento di Prevenzione* – che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini, studenti e operatori (PLS e MMG), supportino la scuola per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Dirigente Scolastico o un suo incaricato (*Referente Scolastico per COVID19*). Tali referenti del Dipartimento di Prevenzione devono essere in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base alle attività da svolgere, per fornire la presenza costante di un punto di contatto con le scuole e i servizi educativi del territorio.

Pertanto, i Dipartimenti Prevenzione dovranno comunicare ai servizi per l'infanzia e alla scuole del proprio territorio i riferimenti (nominativi dei Referenti, telefono e/o mail) a loro dedicati per le eventuali informazioni e disposizioni di Sanità Pubblica a garanzia di una comunicazione semplice e tempestiva tra istituzione scolastica e servizio sanitario. Con l'occasione si ribadisce che, per la gestione e la valutazione clinica di un alunno o operatore con sintomatologia sospetta, si rimanda al medico curante (MMG o PLS). Si raccomanda che i referenti individuati lavorino in collaborazione con gli operatori del Dipartimento di Prevenzione che già sono in contatto con le scuole per le attività di prevenzione e promozione della salute, per favorire le migliori sinergie. Si suggerisce inoltre di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta.

Il bambino o l'operatore che presenta sintomatologia sospetta per COVID-19 dovrà rimanere a casa e, se i sintomi compaiono durante la frequenza del servizio, dovrà essere allontanato dalla classe e fatto permanere in altro ambiente dedicato, dotato di con mascherina chirurgica fino all'arrivo dei genitori (nel caso di un alunno). Il soggetto sintomatico dovrà rivolgersi al medico curante per essere preso in carico dal PLS/MMG per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione di test diagnostico. Per la **riammissione a scuola o al servizio** si procede come di seguito riportato:

1. per i casi di COVID-19 confermati con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, con attestazione rilasciata da PLS o MMG;
2. per i casi con sintomi sospetti ed esito negativo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG); il curante, per il rientro a scuola dell'alunno, redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato;
3. per i casi in cui il bambino è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore presenta una specifica autodichiarazione (**All. 2**).

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 – fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si ritiene utile precisare quanto riportato al paragrafo 2.1.1 del documento in oggetto: in caso di esito negativo del tampone rino-faringeo, in paziente che comunque presenta specifiche condizioni cliniche di forte sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante è possibile considerare, per specifici casi, di ripetere il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto dovrà restare a casa fino a guarigione clinica e, nel caso in cui, a giudizio del curante, sia stato eseguito un secondo tampone, comunque fino alla conferma negativa anche del secondo test.

Si precisa che, in ambito scolastico, la **ricerca dei contatti e le conseguenti disposizioni di quarantena saranno avviate a partire dalla conferma del caso** (tampone rino-faringeo positivo per COVID-19), in accordo con quanto previsto dal documento in oggetto. Il Dipartimento di Prevenzione valuterà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni in considerazione della situazione specifica e delle misure preventive adottate dal servizio in cui si è verificato il caso (es. attività di intersezione, caratteristiche strutturali della scuola o del plesso, rispetto delle raccomandazioni preventive, presenza di altri casi confermati o sospetti, etc.).

Si allega, inoltre, un prospetto riassuntivo delle indicazioni, declinate a livello regionale, rispetto alla gestione di un caso sospetto o confermato di COVID-19 a scuola o in un servizio per l'infanzia (**All. 3**).

In ultimo, si evidenzia che il Ministero dell'Istruzione in collaborazione l'Istituto Superiore di Sanità, per accompagnare gli operatori coinvolti nell'attuazione delle *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* ha attivato due corsi gratuiti di formazione a distanza che saranno disponibili fino al 15 dicembre 2020, fruibili su piattaforma EDUISS (<https://www.eduiss.it>) e destinati alle figure professionali della scuola designate a svolgere il ruolo di referente scolastico COVID-19, al personale dei Dipartimenti di Prevenzione incaricato di svolgere la funzione di referente COVID-19 per l'ambito scolastico, ai Medici di Medicina Generale (MMG), ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) nonché ai componenti delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA).

Inoltre, la Regione del Veneto metterà a disposizione degli enti gestori e del personale dei servizi educativi e delle scuole, dei moduli integrativi, fruibili a distanza, dedicati alla formazione del personale scolastico e, nello specifico, della figura del Referente scolastico per COVID-19, per descrivere le procedure organizzative regionali per la gestione di eventuali casi sospetti e/o confermati di COVID-19 nel contesto scolastico. Le modalità per accedere e fruire dei suddetti moduli formativi saranno comunicate nei prossimi giorni.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA
IL DIRETTORE

Dr.ssa Francesca Russo

IL DIRETTORE VICARIO

Dott. Michele Brichese
Michele Brichese

Referente dell'istruttoria: dr. Michele Tonon
Segreteria: Tel. 041-2791352-1353-1320

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

